

Latina balla salsa brasilera

Grande riscontro culturale e progettuale nel gemellaggio con Farroupilha

Andrea Apruzzese

Un gemellaggio su cui avviare futuri rapporti culturali e di collaborazione commerciale. La delegazione del Comune di Latina, appena rientrata dalla città brasiliana di Farroupilha, racconta il viaggio e pone un freno ad alcune polemiche sorte in questi giorni. «È stato un gemellaggio importante per i diversi punti di contatto tra le nostre città – spiega l'assessore comunale con delega ai Gemellaggi, Maurizio Guercio – Farroupilha è una vera e propria "piccola Italia", fondata da immigrati veneti, come Latina, e che annovera una forte presenza di italiani tra i suoi cittadini».

Diversi i filoni sviluppati nel corso del viaggio: «Il primo è quello storico-culturale, seguito dopo dalla coltivazione del kiwi», così come diversi sono stati gli incontri istituzionali, da quelli con il locale Consiglio comunale, il sindaco e la giunta, a quelli con i rappresentanti della Camera di Commercio, alle riunioni con le comunità italiane. Tra le visite effettuate, quelle alle aziende vitivinicole ed alle industrie, quasi tutte rette da italiani, come la "Tramontina", che realizza manufatti in acciaio. Guercio chiarisce anche la questione economica del viaggio: «Il biglietto aereo è costato 840 euro a persona, ma è stato anticipato dal Comune solo per il personale amministrativo, quindi per il dirigente del settore e per la segretaria dell'assessorato: 2.030 euro che sono stati presi



LA DELEGAZIONE DEL COMUNE DI LATINA A FARROUPILHA

momentaneamente dal capitolo del Bilancio comunale dedicato al verde pubblico e che mi sono personalmente impegnato a reinserire». Gli altri componenti della delegazione, il presidente della commissione Turismo, Marilena Sovrani, i consiglieri comunali Raimondo Tiero, Massimiliano Carnevale e Raimondo Di Fazio, e l'assessore, hanno anticipato personalmente il costo, per un viaggio lungo: 28 ore all'andata e 32 ore al ritorno. Un totale di 60 ore, da Roma a Lisbona, poi a Brasilia e infine a Porto Alegre. Da lì, i pulman hanno portato la delegazione a Farroupilha, dove sono stati ospitati dalla locale comunità in un seminario per i tre giorni della visita. Tra le idee scaturite dal viaggio, Sovrani cita la possibilità di avviare

delle borse di studio, in collaborazione con il polo didattico universitario di Latina, grazie anche alla presenza di molte fabbriche ed imprese italiane a Farroupilha. Ora sarà il turno della delegazione brasiliana, che dovrà ricambiare la visita. Il viaggio è previsto per l'ottobre del 2009, in occasione del IX Convegno nazionale sul kiwi, che si terrà nel capoluogo pontino e in quello della Tuscia.

Secondo Guercio, inoltre, «dopo il gemellaggio con la città brasiliana potremo rinvigorire anche quello con Palos de la Frontera». L'assessore annuncia inoltre un nuovo gemellaggio, con un'isola greca dove negli anni Trenta la Marina italiana realizzò basi ed edifici in pieno stile architettonico razionalista.